

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 3742.

Programmi di recupero urbano denominati «contratti di quartiere». Ammissione a finanziamento.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore urbanistica e casa;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 467 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 179;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, comma 63, lettera b);

Vista la delibera CIPE 10 gennaio 1996 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* 13 marzo 1995, n. 60;

Visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici 22 ottobre 1997 e successiva modificazione e integrazione concernente «Approvazione del bando di gara relativo al finanziamento di interventi sperimentali nel settore dell'edilizia residenziale sovvenzionata da realizzare nell'ambito di programmi di recupero urbano denominati «Contratti di quartiere»;

Vista la propria deliberazione 21 luglio 1998, n. 3699 con la quale sono state individuate le cinque proposte dei «Contratti di quartiere» da inviare al ministero lavori pubblici;

Considerato che nella sopra citata deliberazione 3699/98 era stato previsto di concedere un finanziamento per i «Contratti di quartiere» che non sarebbero stati finanziati dal ministero lavori pubblici oltre a finanziare quelli ritenuti meritevoli per le motivazioni espresse nella stessa deliberazione, con fondi derivanti dal quadriennio e/o da nuovi finanziamenti concessi alla Regione;

Considerato che il comitato dell'edilizia residenziale ha deliberato di ammettere a finanziamento con propri fondi i «contratti di quartiere» relativi ai seguenti interventi: comuni di Ariccia-Albano, località Cecchina-Fontana di Papa; comune di Civitavecchia, località Campo dell'Oro; comune di Roma, località Pietralata Vecchia; comune di Valmontone, località Villaggio Rinascita;

Ritenuto, pertanto, in esecuzione della citata deliberazione 3699/98 di ammettere a finanziamento il progetto del comune di Roma, località Tor Bellamonaca, comparto RS che, pur trasmesso al ministero, non ha trovato possibilità di essere finanziato, ed i progetti di seguito elencati: comune di Gaeta, località Stabilimento dell'Annunziata; comune di Isola Liri, edifici in centro storico; comune di Roma, località Borgo Pio, località Centocelle, località Quadraro, località San Lorenzo;

Considerato che sui fondi a disposizione del quadriennio 1992-95, di cui alla deliberazione consiliare 1° febbraio 1996, n. 1105 e alla successiva deliberazione di Giunta regionale 20 febbraio 1996, n. 788 di approvazione delle direttive, termini e modalità procedurali per l'attuazione del programma quadriennale, risultano a tutt'oggi non impegnati finanziamenti che possono essere destinati ai «Contratti di quartiere» sopra individuati;

Considerato che per quanto riguarda il comune di Roma non risultano impegnati i finanziamenti concessi con la deliberazione consiliare sopra citata n. 1105/95 per un importo complessivo pari a L. 57.017.064.720 e relativi a:

a) formazione di programmi integrati di cui all'articolo 16 della legge 179/92 per un importo di L. 40.172.611.000;

b) acquisizione ed urbanizzazione aree destinate all'edilizia residenziale pubblica per un importo di L. 14.844.453.720;

c) incremento del patrimonio abitativo per un importo di L. 1.702.935.280;

Che per gli interventi nel comune di Roma da finanziare risultano i seguenti:

a) località Borgo Pio, importo L. 4.500.000.000;

b) località Centocelle, L. 10.776.000.000;

c) località Quadraro, importo L. 21.142.000.000;

d) località San Lorenzo, importo L. 11.112.000.000;

e) località Tor Bella Monaca, importo L. 8.690.000.000 per un totale di L. 55.220.000.000;

Considerato che, per quanto riguarda la provincia di Latina non risultano impegnati i seguenti fondi del quadriennio per un importo complessivo di L. 5.309.422.320 così distinti:

a) acquisizione ed urbanizzazione aree destinate all'edilizia residenziale pubblica per un importo di L. 3.912.208.320;

b) adeguamento patrimonio abitativo alle norme di sicurezza degli impianti termici per un importo di L. 1.397.214.000;

l'intervento da finanziare nella provincia di Latina è quello relativo al comune di Gaeta per un importo di L. 9.097.460.000;

la differenza di L. 3.788.037.680 (9.097.460.000 - 5.309.422.320) si fa fronte con l'accantonamento previsto nella deliberazione consiliare del 3 giugno 1987, n. 364, tabella A;

Considerato che, per quanto riguarda la provincia di Frosinone non risultano impegnati i seguenti fondi del quadriennio per un importo complessivo di L. 7.521.700.000 così distinti:

a) programma di recupero urbano per un importo di L. 6.304.426.696;

b) programmi integrati di cui all'articolo 16 della legge 179/92 per un importo di L. 1.217.273.304;

che l'intervento da finanziare nella provincia di Frosinone è quello relativo al comune di Isola del Liri per un importo di L. 7.521.700.000;

Vista la legge 30 aprile 1999, n. 136;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Delibera:

In conformità con le premesse:

1. L'ammissione a finanziamento con le disponibilità riportate nelle premesse dei seguenti programmi di recupero urbano denominati «Contratti di quartiere»:

- località Borgo Pio, importo L. 4.500.000.000;
- località Centocelle, importo L. 10.776.000.000;
- località Quadraro, importo L. 21.142.000.000;
- località San Lorenzo, importo L. 11.112.000.000;
- località Tor Bella Monaca, importo L. 8.690.000.000;

comune di Isola del Liri centro storico, importo L. 7.521.700.000;

comune di Gaeta, stabilimento dell'Annunziata, importo L. 9.097.460.000;

2. Gli interventi sono realizzati con l'osservanza delle disposizioni delle leggi 5 agosto 1978, n. 457, 17 febbraio 1992, n. 179 e 30 aprile 1999, n. 136 e delle altre disposizioni vigenti in materia, ivi comprese quelle emanate dal comitato per l'edilizia residenziale e le ulteriori specificazioni a determinazioni regionali.

3. All'assessore all'urbanistica e casa è demandata ogni attività relativa alla gestione finanziaria di tutti gli interventi oggetto della presente delibera.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'articolo 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 1999, n. 3855.

P.O. Lazio 1994/99 attuazione Reg. C.E. 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Riapertura termini presentazione domande di cui alla deliberazione di Giunta regionale 2786/97 con modifiche ed integrazioni. (Avviso pubblico).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore allo sviluppo del sistema agricolo e mondo rurale;

Visto il Regolamento (C.E.) n. 951/97 del Consiglio del 20 maggio 1997 sostituito e integrativo del Regolamento (C.E.E.) n. 866/90 del Consiglio del 29 marzo 1990, relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli;

Vista la propria deliberazione n. 6677 del 2 agosto 1996 relativa all'approvazione del programma operativo regionale (P.O. Lazio) per il periodo 1994/99 di cui al Regolamento (C.E.E.) n. 866/90, modificato dal Regolamento C.E.E. n. 2843/94 e sostitutivo da ultimo dal Regolamento (C.E.) n. 951/97, per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

Vista la decisione della commissione europea n. C(96) 2602 del 3 ottobre 1996 riguardante la concessione di contributo di 8.22.000 ECU, pari al 50% degli investimenti, a carico del FEOGA, a favore del P.O. Lazio n. 95IT00010 sopra citato concernente il piano finanziario che specifica le quote a carico della U.E., dello Stato e della Regione;

Atteso che il comitato di sorveglianza del Reg. 951/97 (ex 866/90), relativo al Q.C.S., nella seduta del 16 luglio 1998 ha deliberato di proporre alla commissione europea l'assegnazione alla Regione Lazio della somma aggiuntiva di ECU 2.880.000, dovuta per minore imputazione precedente, e che attraverso il previsto cofinanziamento statale e regionale consentirà il finanziamento di ulteriori investimenti;

Vista la propria deliberazione n. 2786 del 13 maggio 1997 riguardante «Disposizioni per l'applicazione del programma operativo Lazio 1994/99 attuativo del Reg. C.E.E. 866/90 e successive modificazioni (avviso pubblico);

Vista la propria deliberazione n. 4285 del 4 agosto 1998 riguardante «Regolamento C.E. (ex Reg. 866/90) P.O. Lazio 1994/99. Definizione domande ammesse e progetti finanziati. Spesa L. 43.026.654.689 di cui: cap. 21168 L. 6.453.998.203, cap. 21169 L. 21.513.327.345, cap. 21170 L. 15.059.329.141, esercizio 1998»;

Considerato che i contributi assegnati dalla C.E. sopra specificati nonché quelli concessi dallo Stato e dalla Regione hanno consentito, con il provvedimento sopra richiamato n. 4285 del 4 agosto 1998, il finanziamento di tutti i progetti raccolti con l'avviso pubblico approvato con la citata deliberazione n. 2786 del 13 maggio 1997 e ritenuti ammissibili;

Vista la nota del ministero per le politiche agricole n. 1988 del 23 marzo 1999 con la quale si comunica la decisione assunta in data 19 febbraio 1999 dal comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) di assegnare alla Regione Lazio la somma di L. 3.080.000.000, quale quota aggiuntiva assunta a carico del fondo di rotazione ex legge 183/87, per assicurare la piena utilizzazione delle risorse comunitarie messe a disposizione della Regione in attuazione del Reg. 951/97 (overbooking);

Vista la nota del ministero per le politiche agricole n. 3766 del 21 giugno 1999 con la quale si comunica che, a seguito del riparto dei fondi provenienti dalla U.E. relativi alla compensazione conseguente alla rivalutazione della lira, è stata assegnata alla Regione Lazio una ulteriore quota U.E. di L. 4.373.689.000 per aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in applicazione del Reg. C.E. 951/97;

Atteso che i finanziamenti aggiuntivi sopra descritti relativi all'agromonetario costituiscono la quota del 23,97% degli investimenti previsti, essendo a carico dello Stato e della Regione l'ulteriore 23,97% mentre il restante 52,05% è a carico del beneficiario;

Atteso che i finanziamenti aggiuntivi CIPE pari a L. 3.080.000.000 costituisce il 47,95% dell'investimento, restando a carico del beneficiario il restante 52,05%;